



COMUNICATO STAMPA

CREMONA, FIERE ZOOTECHNICHE INTERNAZIONALI: L'AGRICOLTURA ALLA PROVA DEL NUOVO DECRETO BIOMETANO

Cremona (CR), 01 dicembre 2022 - Nuovi investimenti e nuove opportunità di sviluppo per le aziende agricole grazie alle misure del PNRR, un focus sul decreto biometano e sulle opportunità e le criticità declinate nelle procedure applicative del decreto. Se n'è parlato oggi nel corso del convegno "**Le opportunità per il settore agricolo alla luce del nuovo decreto biometano**" organizzato dal **CIB - Consorzio Italiano Biogas** all'interno della Fiera di Cremona, in occasione di **Fiere Zootecniche Internazionali**, la manifestazione di riferimento in Italia per il settore zootecnico.

Il Consorzio ha scelto le Fiere Zootecniche Internazionali tra i primi appuntamenti per informare e formare imprenditori e agricoltori sulle novità del nuovo decreto biometano. Oggi, la provincia di **Cremona** vanta un numero elevato di impianti biogas, con importanti investimenti e ricadute su tutto il territorio lombardo, già leader in Italia nella produzione di biogas e biometano, grazie alla presenza di più di **450 impianti** di biogas agricolo che producono **oltre 330 MWe**.

"Abbiamo scelto di partecipare a questo importante appuntamento organizzato da Cremona Fiere perché il territorio cremonese è da tempo un bacino fondamentale dello sviluppo del biogas agricolo in Lombardia e nel nostro Paese.", dichiara **Christian Curlisi**, Direttore del CIB. *"Un confronto importante con gli agricoltori e gli imprenditori del settore durante il quale abbiamo raccontato le novità del nuovo decreto biometano per il settore zootecnico. Nel momento di crisi che stiamo vivendo, lo sviluppo del biometano è una leva fondamentale per aiutare il nostro Paese nel percorso di autonomia energetica e ad affrancarsi dalla dipendenza estera del gas, contribuendo al conseguimento degli obiettivi europei di decarbonizzazione.",* aggiunge **Curlisi**.

Con l'approvazione del nuovo decreto biometano si aprono nuove opportunità per l'agricoltura, ma la forma che prenderanno le procedure applicative attraverso l'emanazione di un ulteriore decreto sarà l'ago della bilancia che determinerà l'effettiva possibilità per le aziende agricole di realizzare gli investimenti, produrre biometano e raggiungere gli obiettivi fissati dal PNRR.

Se il nuovo decreto mette a disposizione **1,7 miliardi di euro** per la costruzione di nuovi impianti e la riconversione di quelli biogas esistenti con una stima di produzione di più di **2,3/2,5 miliardi di mc entro il 2026**, ponendo l'agricoltura in prima linea nel percorso verso la transizione ecologica e il raggiungimento dei target europei di decarbonizzazione, il Direttore **Curlisi** rimarca che *"è necessario che il settore agricolo sia ben informato delle opportunità e del percorso da intraprendere. Alle istituzioni il CIB ha manifestato cosa serve affinché si possano raggiungere gli importanti traguardi, adesso occorre che vi siano tempi congrui affinché l'apertura dei primi bandi sia in linea con l'effettiva possibilità di far partire gli investimenti e che, avendo speso tutto il 2022 per la burocrazia, si inizi a immaginare di rivedere i tempi dettati dal PNRR, anche prevedendo un percorso certo di efficientamento della produzione elettrica rinnovabile per tutti gli impianti biogas in esercizio che non potranno riconvertirsi a biometano"*.

La crescita del biometano agricolo nel nostro Paese può portare al 2030 a una stima di produzione di **6,5 miliardi di mc**, offrendo un contributo importante allo sviluppo delle rinnovabili nel mix energetico nazionale e a ridurre non solo i costi energetici, ma anche i costi di produzione grazie alla riduzione dell'uso di concimi sostituiti con il **digestato**, il sottoprodotto della produzione di biogas.



L'iniziativa è stata, inoltre, l'occasione per presentare al pubblico di Fiere Zootecniche di Cremona i servizi di **CIB Service**, la società di consulenza del Consorzio Italiano Biogas, dedicati alla **sostenibilità** del biometano, bando Pnrr e il nuovo sistema di **incentivi**, le procedure da affrontare e le novità della normativa in aggiornamento.

Il CIB – Consorzio Italiano Biogas è la prima aggregazione volontaria che riunisce più di 800 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e più di 221 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull'intera area nazionale e rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura, con l'obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l'evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del Biogasfattobene® che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Nel 2020 il Consorzio ha lanciato il progetto "Farming for Future - 10 azioni per coltivare il futuro" dedicato alla transizione agroecologica dell'agricoltura. Attualmente il CIB conta oltre 1000 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata. Per maggiori informazioni: www.consorziobiogas.it - <https://farmingforfuture.it/>